

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4008 del 05/08/2022
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - DGR N. 1795/2016 ζ Societa' Agricola Liberelle I° S.r.l - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 rilasciata per lo svolgimento dell'attivita' IPPC (Punto 6.6 lettera a. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente di allevamento intensivo di avicoli sita in comune di Lugo (RA), localita' Voltana, Via Lunga Inferiore n.86. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4204 del 05/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno cinque AGOSTO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - DGR N. 1795/2016 – **SOCIETÀ AGRICOLA LIBERELLE I° S.R.L - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. DET-AMB-2021-3195 DEL 24/06/2021** RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI SITA IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITÀ VOLTANA, VIA LUNGA INFERIORE, 86.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA

IL DIRIGENTE

VISTA la comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi trasmessa dal gestore Società Agricola Liberelle I° S.r.l, con sede legale in comune di Lugo, località Santa Maria in Fabriago, via Mensa, 3 (P.I. 02017580396), in data 04/05/2022 tramite Portale Regionale IPPC-AIA, acquisita al PG/2022/75029 del 05/05/2022, riguardante la modifica non sostanziale dell'AIA n. 3195 del 24/06/2021 per realizzazione di impianto fotovoltaico e adeguamento della linea fognaria dello scarico di acque reflue domestiche con recapito in acque superficiali;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- la *Legge Regionale n. 4/2018* recante la disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005” recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto “Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04”, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- la Determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per

l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- il Regolamento regionale 15 Dicembre 2017 n.3 emanato con Decreto di Giunta Regionale n. 209 del 15/12/2017, avente ad oggetto: "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che introduce modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 recante disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione Europea del 15 Febbraio 2017 che stabilisce le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21/02/2017;
- i documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al *Dott. Ermanno Errani*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE n. 19568/2022, emerge che:

- in data 04/05/2022 (PG/2022/75029 del 05/05/2022) il gestore Società Agricola Liberelle I° S.r.l. (P.I. 02017580396) ha trasmesso, tramite Portale Regionale IPPC-AIA, la **comunicazione di modifica** dell'AIA n. 3195 del 24/06/2021 ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

L'Azienda propone i seguenti interventi riportati in sintesi:

- Installazione di impianto fotovoltaico con potenza pari a 92,82 kwatt;
- Adeguamento della linea di trattamento degli scarichi idrici domestici derivanti dalla civile abitazione e dalla zona filtro a servizio dei dipendenti, con recapito in corpo idrico superficiale;
- in data 07/07/2022 la Società ha trasmesso tramite PEC, documentazione integrativa a titolo volontario alla Comunicazione di modifica dell'AIA, tale per cui si intende avviato il procedimento a far data dal 07/07/2022 in quanto da tale data la documentazione si ritiene sufficientemente completa degli elementi minimi necessari;
- la suddetta Comunicazione si configura come modifica non sostanziale ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Emilia Romagna con la Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404. In particolare:
 - la realizzazione di un impianto fotovoltaico si configura come modifica non sostanziale che non richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;
 - la modifica della linea fognaria delle acque reflue domestiche si configura come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale.
- la suddetta modifica non comporta alterazioni ambientali significative né la modifica delle modalità gestionali/operative già autorizzate;
- la modifica proposta riguarda aspetti tecnico-gestionali e ambientali dell'installazione tale per cui, questo Servizio ha richiesto il supporto tecnico al competente Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA e al Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna relativamente la matrice acque di scarico;
- in data 13/06/2022 questo SAC di Ravenna ha trasmesso con nota PG/2022/97262, la richiesta di integrazioni al gestore, sulla base dei pareri espressi dai succitati Servizi in quanto si era riscontrata la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti alla documentazione tecnica trasmessa dall'Azienda relativamente alla matrice scarichi idrici domestici;
- in data 07/07/2022 il gestore ha provveduto alla trasmissione tramite Portale Regionale IPPC-AIA della documentazione integrativa richiesta, per cui con nota PG/2022/115142 del 12/07/2022 e nota PG/2022/115150 del 12/07/2022 questo SAC ha provveduto a richiedere l'espressione del parere tecnico agli Enti coinvolti, finalizzato alla conclusione del procedimento;
- in data 04/08/2022 è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità idraulica dello scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale con Prot. 10788 del 03/08/2022 (acquisito al PG/2022/129902 del 05/08/2022);
- relativamente all'**installazione dell'impianto fotovoltaico**, risulta comunicata allo Sportello Edilizia del Comune di Lugo la SCIA in data 03/12/2021. Il progetto si configura come una proposta di miglioramento delle performance ambientali che compensano in parte le emissioni in atmosfera di CO2 derivanti dallo svolgimento dell'attività. In particolare il gestore prevede una produzione di circa 102.102 kWatt/anno /di/energia elettrica da fonte rinnovabile a fronte di un consumo annuo di circa 184.711 kWatt, prevedendo quindi l'utilizzo di parte dell'energia prodotta autonomamente per i fabbisogni dell'allevamento. Tale progetto è in linea con le disposizioni impartite dal documento BAT Conclusions per il settore allevamenti, e BAT di carattere trasversale in materia di risparmio energetico.
- relativamente al **progetto di adeguamento della linea di trattamento dei reflui domestici** con scarico in corpo idrico superficiale, il progetto presentato in data 07/07/2022, riguarda il trattamento degli scarichi provenienti dalla civile abitazione funzionalmente connessa all'installazione e dalla zona filtro dell'allevamento. Le acque reflue sono trattate con degrassatori e fosse imhoff, per il trattamento rispettivamente delle acque saponate e acque nere, che convogliano al filtro batterico anaerobico, seguito da pozzetto di campionamento/ispezione prima dello scarico nel fosso poderalo. Lo schema di scarico è conforme allo Schema 1b delle Linee Guida ARPAE, e i sistemi di trattamento sono conformi a quanto previsto dalla tabella A e rispettano i criteri fissati dalla tabella B allegati alla deliberazione di G.R. n.1053/2003, in ragione del numero degli abitanti equivalenti serviti. Il numero di a.e. risulta pari a 8 a.e. per la civile abitazione e pari a 1 a.e. per la zona filtro (in ragione del numero degli addetti);
- l'Azienda ha provveduto alla presentazione delle relazioni annuali (Report), contenenti la descrizione delle attività di monitoraggio effettuate e dei relativi risultati, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte seconda, titolo III-bis;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 3195 del 24/06/2021;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs n. 152/2006 e smi, i termini di conclusione del procedimento per il rilascio di AIA sono fissati pari a 60 giorni dalla presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Collaboratore Tecnico Professionale, Ing. Marcella Chiri, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. **di considerare** la modifica proposta dal gestore **Società Agricola Liberelle I° S.r.l** (P.I. 02017580396), come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021.
2. **di aggiornare** l'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 in relazione all'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e rifacimento per adeguamento della linea di trattamento dello scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, come illustrato nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica acquisita il 07/07/2022 (PG/2022/112823 del 07/07/2022) descritto in sintesi nelle premesse del presente provvedimento. In particolare,
 - **l'azienda è autorizzata all'installazione di un impianto fotovoltaico aventi le caratteristiche tecniche definite dal progetto comunicato con la SCIA presso il Comune di Lugo e potenza di 92,82 kWatt;**
 - **l'azienda è autorizzata alla realizzazione del progetto di adeguamento della linea di trattamento delle acque reflue domestiche derivanti dalla civile abitazione e dalla zona filtro, come da progetto riportato nella Planimetria generale – rete fognaria (progetto) Rev.1 – datata Luglio 2022, trasmessa in data 11/07/2022 (ns. PG/2022/112823) e documentazione tecnica trasmessa che prevede in particolare che**
 - *la linea di trattamento delle acque reflue domestiche è costituita da n. 2 degrassatori (uno da 8 a.e. e uno da 5 a.e. A.E.), due fosse imhoff (una da 8 a.e. e una da 6 a.e.) e da un **filtro batterico anaerobico** (9 A.E.), oltre a pozzetti di ispezione, e pozzetto finale di controllo/ispezione;*
3. **di stabilire che il gestore è vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni riguardanti la realizzazione della linea di trattamento delle acque reflue domestiche derivanti dalla civile abitazione e dalla zona filtro:**
 - a) lo scarico indicato nella planimetria allegata deve avvenire nel rispetto:
 - delle prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura,
 - delle Linee Guida Arpa per il trattamento delle acque reflue domestiche;
 - b) i manufatti, così come dichiarato nell'allegato tecnico all'istanza e descritto, dovranno corrispondere alle seguenti caratteristiche:
 - Degrassatori: V1=260L, V2=400L conformi alle richieste dimensionali stabilite dalla Tab. A della D.G.R. 1053 del 2003 dell'Emilia Romagna, aggiornata dalle "Linee guida ARPA per il trattamento delle acque reflue domestiche - aggiornamento 2004" che prevede un volume di 50L/A.E. per manufatti fino a 350L;
 - Fosse Imhoff: V1=1.680 L, V2=2.100 L in conformità alle richieste dimensionali stabilite dalla Tab. A della D.G.R. 1053 del 2003 dell'Emilia Romagna, aggiornata dalle "Linee guida ARPA per il trattamento delle acque reflue domestiche - aggiornamento 2004" che prevede un comparto di digestione di volume 200L/A.E. e comparto di sedimentazione di volume 50L/A.E.;
 - Filtro batterico Anaerobico: V=6.220 L, conforme alla formula $S=N/h^2$ indicata dalla Tab. A della D.G.R. 1053 del 2003 dell'Emilia Romagna, aggiornata dalle "Linee guida ARPA per il trattamento delle acque reflue domestiche – aggiornamento 2004", dove N=numero A.E., h=altezza del filtro (nel caso specifico h=1,88m), S=superficie del filtro (nel caso specifico S=4,15m²);

- c) devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a garantire il rapido e regolare deflusso dei reflui, onde evitare ristagni maleodoranti e/o proliferazione di insetti e ratti, garantendo il mantenimento delle servitù di scolo in essere a favore di terzi;
 - d) eventuali lavori di scavo da eseguirsi su suolo pubblico per la posa delle tubazioni di collegamento della fognatura privata con il corpo recettore, necessitano di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Lugo e dovranno essere segnalati alcuni giorni prima del loro inizio all'Area infrastrutture per il territorio per essere concordati in loco con un tecnico dell'Area stessa;
 - e) la pulizia dei corpi recettori è a carico dell'intestatario dell'autorizzazione;
 - f) è fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nelle acque superficiali di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del Regolamento per il Servizio di Fognatura;
 - g) gli scarichi e il punto di prelievo devono essere resi accessibili, anche attraverso opportuni interventi di manutenzione periodica, per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione; l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare all'interno degli insediamenti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
 - h) ogni eventuale variazione tesa a modificare il regime degli scarichi, nonché modificazioni delle caratteristiche quali-quantitative delle acque scaricate, della titolarità dell'atto autorizzativo, deve essere comunicata/richiesta all'autorità competente per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
 - i) lo scarico non dovrà modificare la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali;
 - j) nel caso di modifiche planimetriche non significative in seguito ad esigenze emerse in corso d'opera, il titolare dovrà comunicarle all'autorità competente dichiarando che le stesse rispettano comunque le norme tecniche del Regolamento di Fognatura e che non determinano alcuna modifica alle caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue provenienti dall'insediamento;
 - k) il titolare dello scarico è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti ed il rispetto di ogni altra condizione prevista dal presente provvedimento di autorizzazione conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti in ottemperanza alla normativa vigente;
 - l) le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti in ottemperanza alla normativa vigente;
 - m) non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo sugli impianti ed i pozzetti di prelievo e campionamento, in particolare - Il pozzetto ufficiale di prelievo, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., dovrà essere mantenuto sempre accessibile ed in sicurezza agli organi di vigilanza;
 - n) qualora venga costruita una fognatura nuova o ristrutturata quella in essere, i proprietari degli stabili preesistenti al nuovo manufatto dovranno, entro il termine di quattro mesi dalla notifica dell'avviso di avvenuta esecuzione dei predetti lavori, provvedere a loro cura e spese, alla sistemazione della canalizzazione interna, per conformarsi alle caratteristiche tecniche della nuova rete fognante;
 - o) per il mancato rispetto delle prescrizioni succitate e nel Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura, l'autorizzazione allo scarico potrà essere revocata.
4. **di stabilire** che la planimetria della rete fognaria, "PLANIMETRIA GENERALE – RETE FOGNARIA (PROGETTO) – Rev.1" datata Luglio 2022, è parte integrante della presente Autorizzazione;
5. **di aggiornare** l'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 in relazione alle modifiche, già citate nelle premesse del presente atto, come di seguito riportato:
- a) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – Capitolo C2.2 – “Prelievi e Scarichi idrici”, relativamente allo scarico di acque reflue domestiche viene **integralmente sostituito** con quanto di seguito riportato:
 - *Acque reflue domestiche: derivano dalla civile abitazione e dalla zona filtro a servizio dell'allevamento e recapitano acque superficiali (S1).*

Le acque reflue domestiche derivanti dal locale a servizio dipendenti (zona filtro – 1 a.e.), nel quale sono presenti servizi igienici, docce e lavabi, sono trattate con degrassatore (5 a.e.) e fossa imhoff (6 a.e.). Le acque reflue domestiche derivanti dai due appartamenti che costituiscono la civile abitazione ad uso dipendenti/custode, sono trattate in parte (appartamento 1 – 4 a.e.) nel degrassatore e fossa Imhoff (unitamente ai reflui derivanti dalla zona filtro) e in parte (appartamento 2 – 4 a.e.) con degrassatore (8 a.e.) e fossa Imhoff (8 a.e.). Le linee fognarie confluiscono, previo passaggio in pozzetti di ispezione, nel filtro batterico anaerobico (9 a.e.) e successivamente le acque reflue trattate recapitare nell'adiacente fosso poderale nel punto S1, previo passaggio in pozzetto di ispezione/campionamento. Il punto di recapito (S1) è il fosso stradale incipiente nel canale di scolo consorziale "Fossa Raulla".

I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono conformi a quanto previsto dalla tabella A e rispettano i criteri fissati dalla tabella B allegati alla D.G.R. n.1053/2003, in ragione del numero degli abitanti equivalenti serviti.

.....omissis....

La planimetria di riferimento è l'allegato "Planimetria generale – Rete fognaria progetto. Rev 1" Datata Luglio 2022.

- b) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – Capitolo C2.7 – "Energia", al paragrafo "Produzione di energia", viene **integrato** con quanto di seguito riportato

Produzione di energia

L'Azienda intende realizzare un impianto fotovoltaico avente una potenza di 92,82 kW, che permette una produzione di circa 102.102 kW/anno da fonte rinnovabile. L'impianto verrà installato sulla copertura di un capannone aziendale e l'energia prodotta sarà utilizzata per autoconsumo per fronteggiare il fabbisogno energetico aziendale (circa il 50% del fabbisogno sarà autoprodotta dall'impianto fotovoltaico). L'Azienda ha la possibilità di utilizzare tutta o in parte l'energia elettrica da fonte rinnovabile.

Secondo quanto dichiarato dall'Azienda, grazie all'utilizzo di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile si ha una riduzione delle emissioni in atmosfera di CO₂ di circa 54.114 kg/anno.

6. **di integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo** definito nell'Allegato – Capitolo D – punto D3.1.3 "Monitoraggio e controllo energia e combustibili" come di seguito riportato:

PARAMETRO	METODO DI MONITORAGGIO E DI REGISTRAZIONE	FREQUENZA	UNITA' DI MISURA
Consumo di energia elettrica da rete (BAT 29b)	Conservazione documenti di acquisto (bolle, DDT, ecc). Registrazione consumo totale nel Report	Alla ricezione bolletta	kWh
Consumo di energia elettrica auto-prodotta	Lettura contatore. Registrazione consumo totale nel Report	Annuale	kWh
Produzione Energia elettrica (Impianto fotovoltaico)	Lettura contatore Registrazione del totale nel Report	Annuale	kWh
Energia elettrica auto-prodotta immessa in rete	Lettura contatore Registrazione del totale nel Report	Annuale	kWh
Consumo gasolio per generatore di emergenza	Conservazione documenti di acquisto (bolle, DDT, ecc). Registrazione del consumo totale nel Report	Ad ogni acquisto	
Consumo GPL per riscaldamento riscaldamento della sala uova e dei servizi igienici	Conservazione documenti di acquisto (bolle, DDT, ecc). Registrazione del consumo totale nel Report	Ad ogni acquisto	
Attivazione del generatore di emergenza	Registrazione dell'attivazione in caso di blackout	Ogni attivazione	
Controllo funzionamento lampade illuminazione	Controllo visivo ed eventuale sostituzione. Registrazione nel caso di intervento.	Quotidiana	

7. **di informare** la Società Agricola Liberelle I° S.r.l., che in seguito alla realizzazione degli interventi riguardanti l'adeguamento della rete fognaria delle acque reflue domestiche, **la ditta dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale la data di fine lavori**, in seguito alla quale verrà aggiornata la concessione n. 110/2009 per lo scarico indiretto di acque reflue domestiche nel canale consorziale "Fossa Raulla";
8. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con Determinazione n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 ;
9. **di mantenere fissato il termine di validità della autorizzazione** n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 al 24/06/2031, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatta salva la facoltà di questa Agenzia di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo;
10. **di trasmettere**, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di AIA al SUAP territorialmente competente per la comunicazione al gestore interessato.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmesso, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Lugo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

11. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;
12. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

13. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.